

Codice XST010

D.D. 18 settembre 2017, n. 460

Approvazione Progetto Esecutivo ed affidamento, ex art. 57, comma 5 lett. a) D.lgs n. 163/2006 (CUP J12J3000010002 - CIG 71082655D7) di lavori "attività' aggiuntive propedeutiche alla bonifica della matrice acqua nel Comprensorio 5" complementari all'appalto principale di opere di modifica viabile, attività' integrativa di caratterizzazione matrice suolo Comprensorio 5, bonifica matrice suolo Comprensorio 1b e 3.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "*zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL*" (denominata "*ZUT*").

- con D.G.R. n. 41-6188 del 18/06/2007 la Giunta Regionale, nel condividere il Master Plan generale (predisposto dall'incaricato Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con Capogruppo Fuksas Associati s.r.l. in collaborazione con gli Uffici regionali e di concerto con il Comune di Torino e con la società R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.) avente ad oggetto l'insediamento del Palazzo della Regione sulle aree ex Fiat Avio ed R.F.I., conferiva, fra l'altro, mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di porre in essere le azioni necessarie per la progettazione del nuovo palazzo con annessi servizi, opere infrastrutturali e di urbanizzazione, tenendo conto che il progetto edilizio vincitore del concorso, a suo tempo espletato, avrebbe dovuto essere adeguato al nuovo quadro esigenziale dell'Amministrazione ed al disegno urbanistico esecutivo, e mandato al Responsabile del Procedimento ed al Corresponsabile del Procedimento di procedere all'attivazione dell'Accordo di Programma, di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., con il Comune di Torino e con R.F.I., promosso dalla Regione;

- con D.G.R. n. 35-8805 del 19/05/2008 la Giunta Regionale, a seguito di validazione, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i, effettuata con rapporto di ispezione prot. 14805 del 28/12/2007 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.A. - SOCOTEC S.A., approvava il progetto preliminare del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU), redatto dall'incaricato Raggruppamento di Professionisti, condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi ex art. 34 del D.Lgs n. 267/2000 s.m.i., dando mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione definitiva, con le prescrizioni riportate nella medesima delibera, affinché lo stesso progetto venisse poi approvato nell'ambito dell'Accordo di Programma;

- con D.G.R. n. 40-11364 in data 04/05/2009 la Giunta Regionale, a seguito di validazione, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i, effettuata con rapporto di ispezione prot. n. 51331 del 20/10/2008 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.A. - SOCOTEC S.A., approvava il progetto definitivo del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU), redatto dall'incaricato Raggruppamento di Professionisti, condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi ex art. 34 del D.Lgs 267/2000 s.m.i., dando mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione esecutiva, con le prescrizioni specificate e richiamate dalla delibera stessa, nonché di procedere successivamente all'assunzione degli atti e delle iniziative necessarie al fine di provvedere all'affidamento dei lavori riguardanti il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, di cui all'art. 160 bis del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

- con D.G.R. n. 1-12346 del 13/10/2009, la Giunta Regionale approvava lo schema di Accordo di Programma, da sottoscrivere con il Comune di Torino, R.F.I. S.p.A. e F.S. Sistemi Urbani S.r.l., finalizzato alla realizzazione di un programma di interventi nella "*zona urbana di trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO – OVAL*" (denominata "*ZUT*") avente ad oggetto il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, i nuovi comparti edilizi e le opere infrastrutturali connesse, dando mandato al Responsabile del Procedimento e al Corresponsabile del Procedimento di provvedere al perfezionamento degli atti necessari alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma stesso.

- con D.P.G.R. - Decreto del Presidente della Giunta Regionale - n. 8 in data 01/02/2010 veniva

adottato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 05/11/2009 tra Regione Piemonte, Comune di Torino, R.F.I. S.p.A. e F.S. Sistemi Urbani S.r.l., finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella Zona Urbana di Trasformazione per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse;

- conseguentemente, con il medesimo Decreto veniva determinata:

. l'efficacia giuridica dell'approvazione, conseguita nell'ambito delle Conferenze di Servizi, del progetto preliminare e definitivo del Palazzo degli Uffici Regionali, dei progetti preliminari ed esecutivi delle opere di urbanizzazione di Compensorio e di infrastrutturazione generale, delle schede tecnico-economiche, delle ulteriori opere di infrastrutturazione generale, dello studio di fattibilità, con valenza di progetto preliminare, della stazione ponte Lingotto, dei documenti ed elaborati relativi alle attività di bonifica, inerenti gli ambiti esaminati, nonché dei progetti esecutivi delle opere di infrastrutturazione generale riguardanti il compensorio 2;

. l'applicazione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire per il progetto definitivo del palazzo degli uffici regionali e dei progetti delle opere di urbanizzazione connesse, riguardanti il compensorio 2, a favore del legale rappresentante pro-tempore della Regione Piemonte, a titolo gratuito, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 34, comma 5, del D.Lgs. 267/2000; l'applicazione di tale modalità è consentita a seguito dell'assenso favorevole espresso dalla Città di Torino con DCC n. 190 2009 07406/009 di ratifica dell'Accordo di Programma;

- con D.G.R. n. 1-1310 del 29/12/2010 la Giunta Regionale confermava la volontà di procedere alla «realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nell'ambito della Zona Urbana di Trasformazione denominata "ambito 12.32 Avio-Oval" mediante locazione finanziaria di opere pubbliche ai sensi dell'art. 160 bis del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., con conseguente adozione dei relativi atti da parte della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio.»;

- con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1355 del 30/12/2010 l'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali veniva aggiudicato in via definitiva all'A.T.I. mista così composta:

- COOPSETTE Società Cooperativa - Capogruppo Mandataria
Via San Biagio 75 - 42024 Castelnovo di Sotto (RE)

- C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi

- UNIECO Soc. Coop.

- DE-GA S.p.A.

- KOPA ENGINEERING S.p.A.

- IDROTERMICA COOP. Società Cooperativa

- Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A.

- Ubi Leasing S.p.A

- Agrileasing S.p.A.

- Credemleasing S.p.A.

- ABF Leasing S.p.A.

- Credito Piemontese S.p.A.

- in data 31/03/2011 veniva sottoscritta dalla Regione Piemonte, dal Comune di Torino, dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., dalla società FS Sistemi Urbani s.r.l. e dalla società Trenitalia S.p.A., innanzi al Notaio Andrea Ganelli di Torino, la convenzione "relativa ad un programma di interventi con valenza di Piano Particolareggiato nella "Zona Urbana di Trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO-OVAL", nell'ambito dell'Accordo di Programma approvato ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sottoscritto in data 5 novembre 2009 e della Delibera della Giunta Regionale 24 novembre 1997, n. 27-23223, finalizzato, mediante il recupero del tessuto urbanistico esistente, alla realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, di nuovi interventi edilizi pubblici e privati e delle opere infrastrutturali connesse", Rep. 21376, Atti n. 14010, registrata in data 26/04/2011 al n. 10590,

serie 1T;

- in dipendenza del contratto di locazione finanziaria, la sopra citata A.T.I. finanziatrice, con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino, repertorio n. 21963/14426 del 30/05/2011, ha conferito mandato con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l'A.T.I. realizzatrice dell'opera nonché, fra l'altro, per la sottoscrizione dei contratti strumentali e/o necessari per l'adempimento del mandato e il completamento dell'opera quali, a mero titolo esemplificativo, quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi, etc.

Viste le seguenti Delibere della Giunta Regionale:

D.G.R. n. 22-2268 – 27/06/2011 avente ad oggetto l'istituzione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 23/2008 s.m.i., nell'ambito della direzione DB0700 "Risorse umane e patrimonio", della struttura temporanea, di livello dirigenziale, per la gestione del progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione".

D.G.R. n. 20-2534 - 30/08/2011__avente ad oggetto l'incarico, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 23/2008 s.m.i., di Responsabile della Struttura Temporanea, di livello dirigenziale per la gestione del progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione" all'Arch. Luigi Robino, a far tempo dal 31/08/2011, nonché di Responsabile del Procedimento, ex art. 9 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.;

dato atto che, sulla base degli impegni assunti con l'Accordo di Programma sottoscritto in data 05/11/2009 - Rep. n. 15281 del 13/04/2010, e Convenzione Rep. n. 21376, Atti n. 14010, del 31/03/2011 registrata in data 26/04/ 2011 al n. 10590, serie 1T, la Regione Piemonte è tenuta ad eseguire le attività connesse alla bonifica delle aree di proprietà comprese nel comprensorio ex Fiat-Avio;

rilevato che, in particolare, nell'ambito della procedura di bonifica sono state fissate le seguenti scadenze operative:

- predisporre un intervento nel comprensorio 5 a seguito delle evidenze di cromo esavalente emerse dagli scavi puntuali del giugno 2012 (relazione tecnica Arpa Piemonte dell'agosto 2012), in quanto la matrice "suolo" del sito è già stata oggetto di bonifica, mentre la falda acquifera sottostante risulta avere una concentrazione di cromo esavalente superiore alle previsioni di legge.
- realizzare nel comprensorio 3, a partire dal 02/10/2012, in ottemperanza alla determinazione n. 183 del 30/07/2012 della Città di Torino, il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza permanente del Sito per la matrice terreno, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., redatto da Golder Associates S.r.l. nel marzo 2011 come adeguamento ed integrazione del progetto definitivo approvato con determinazione della Città di Torino n. 801 del 24/10/2006.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 50031/ST0701 del 13/12/2012 la Regione Piemonte, in accordo con quanto definito dal verbale del tavolo tecnico del 04/10/2012 convocato a latere della Conferenza dei Servizi, trasmetteva al Comune di Torino il progetto "Area ex Fiat Avio – Integrazioni delle indagini della fase 2 (falda) e contestuale variante del progetto definitivo approvato nel Comprensorio 5 – rev. 3", con contestuale richiesta di correlate proroghe dell'attuazione del progetto operativo di bonifica (fase1) nel comprensorio 3 e 1b e della presentazione del progetto operativo di bonifica della falda;
- con nota prot. n. 12476 in data 07/02/2013 (acclarata al prot. 5777/ST0701 del 12/02/2013) l'ARPA Piemonte inviava il parere tecnico relativo alle indagini su falda e comprensorio 5, nonché nulla osta alla concessione delle proroghe richieste da Regione Piemonte;
- con nota prot. n. 2202 del 22/02/2013 (acclarata al prot. 7368/ST0701 del 25/02/2013) la Città di

Torino, *Direzione Centrale Ambiente, sviluppo, territorio e lavoro* – Direzione Ambiente – Servizio adempimenti tecnico ambientali – ufficio bonifiche trasmetteva la Determinazione n. 47 del 19/02/2013 di approvazione, “quale variante al progetto definitivo di bonifica del sito ex Fiat Avio approvato con Determinazione dirigenziale n. 801 del 24/10/2006” del documento avente ad oggetto: “Area Ex Fiat Avio – Integrazioni delle indagini della fase 2 (falda) e contestuale variante del progetto definitivo approvato nel Comprensorio 5 – rev. 3” del dicembre 2012”, con contestuale concessione delle proroghe dei termini relativi all’attuazione del progetto operativo di bonifica comprensori 3 e 1b ed alla presentazione del progetto operativo di bonifica della falda.

Dato atto che con Determinazione della Struttura ST0701 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 301 del 14/05/2013, per le motivazioni esplicitate nel provvedimento medesimo e prendendo atto che il quadro economico doveva comprendere tra le “Somme a disposizione dell’Amministrazione” anche “i costi forfettari e gli oneri di certificazione degli interventi per la fase 1 della bonifica del Comprensorio 3”, come espressamente richiesto dalla Determinazione Dirigenziale n. 183 del 30/07/2012 del Comune di Torino (rif. prot. n. 32790/DB0700 in data 02/08/2012), in esito alla Conferenza dei Servizi del 13 giugno 2012, veniva disposto:

- di procedere all’approvazione del progetto esecutivo delle “Opere di modifica viabile (Via Passo Buole / C.so Caio Plinio / Via Sette Comuni), realizzazione dell’attività integrativa di caratterizzazione della matrice suolo nel comprensorio 5 propedeutica alla bonifica della matrice acqua, e realizzazione del progetto operativo di bonifica della matrice suolo comprensori 1B e 3 nell’ambito della cosiddetta “ZONA DI TRASFORMAZIONE URBANA 12.32 - EX AREA FIAT AVIO – TORINO” (CUP J12J13000010002), agli atti dell’Amministrazione, redatto dal Gruppo di Progettazione all’uopo costituito da funzionari regionali, approvando nel contempo il seguente quadro economico, ammontante a complessivi € 15.791.774,19 somme a disposizione della stazione appaltante ed oneri fiscali compresi, così ripartiti:

a) LAVORI A CORPO E MISURA	€ 10.801.144,04
Importo opere a corpo	€ 5.459.936,33
Importo opere a misura	€ 5.341.207,71
	<hr/>
	€ 10.801.144,04
 b) ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	 <u>€ 150.000,00</u>
 IMPORTO COMPLESSIVO LORDO O.F.E (a + b)	 € 10.951.144,04
 SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
Opere in economia (c)	€ 200.000,00
Imprevisti (d)	€ 1.095.114,40
Polizze Validazione per attività personale regionale (e)	€ 4.000,00
Incentivo art. 92 D.lgs n. 163/2006 smi (g):1,5% di a+b	€ 164.267,16
Fondo per accordo bonario (h): (3%) di a+b	€ 328.534,32
Costi forffettari per la fase 1 della bonifica Comprensorio 3	€ 265.000,00

Oneri certificazione interventi fase 1 bonifica Comprensorio 3	€	212.000,00
IVA 21% di a+b+c+d	€	2.571.714,27

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 4.840.630,15
DELLA STAZIONE APPALTANTE (s)

COSTO GLOBALE LORDO DI INTERVENTO (a + b + s) € 15.791.774,19

- di provvedere, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., all'individuazione del soggetto esecutore mediante procedura aperta, ex artt. 54 e 55 del D.Lgs. n.163/2006 s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 81 e 83 D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;

- di dare atto che la spesa complessiva di lordi € 15.791.774,19 o.f.c., di cui al sopra riportato quadro economico, trovava copertura sul Cap. 203450 per € 11.835.317,06 con i fondi di cui all'impegno n. 32/2012 assunto con Determinazione 82/2012, così come modificato con Determinazione 954/2012, e per € 3.956.457,13 con ifondi di cui alla prenotazione n. 5/2013.

Dato altresì atto che:

- con Determinazione della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio – Settore Attività Negoziale e Contrattuale n. 331 del 23/05/2013 veniva disposta l'approvazione degli atti di gara costituiti dal bando integrale di gara, estratto e documento complementare "Disciplinare di gara", disciplinanti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario dei lavori, nonché l'importo presunto a base d'asta fissato in € 10.951.144,04, oltre I.V.A. (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 150.00000);

- con D.G.R. n. 1-6481 - 08/10/2013 veniva disposta l'attribuzione alla competenza della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale delle funzioni relative alle materie attribuite alla Struttura Temporanea di livello dirigenziale denominata "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", con conseguente incardinamento della Struttura Temporanea in tale Direzione a far data dal 14/10/2013;

- con Determinazione della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio – Settore Attività Negoziale e Contrattuale n. 397 in data 03/07/2014 venivano aggiudicati definitivamente i lavori per l'esecuzione delle "Opere di modifica viabile (Via Passo Buole / C.so Caio Plinio / Via Sette Comuni), realizzazione dell'attività integrativa di caratterizzazione della matrice suolo nel comprensorio 5 propedeutica alla bonifica della matrice acqua, e realizzazione del progetto operativo di bonifica della matrice suolo comprensori 1B e 3 nell'ambito della cosiddetta "ZONA DI TRASFORMAZIONE URBANA 12.32 - EX AREA FIAT AVIO – TORINO" (CUP J12J13000010002 – CIG 51380694AB) al Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa (P.IVA 01935981207), corrente in Via Marco Emilio Lepido 182/2 – 40132 Bologna, per i seguenti importi, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara pari al 35,89%:

<i>a - LAVORI</i>	€	6.924.613,44
<i>b - ONERI PER LA SICUREZZA</i>	€	150.000,00
<i>TOTALE a+b OFE</i>	€	7.074.613,44
<i>IVA 22%</i>	€	1.556.414,96
<i>TOTALE a+b OFC</i>	€	8.631.028,40

con contestuale nomina del Dirigente Regionale Arch. Luigi Robino quale Responsabile del Procedimento, nonché del funzionario regionale Geologo Fabio Piovesana quale Direttore dei Lavori ex art. 148 D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.;

- con la suddetta Determinazione veniva disposto di prendere atto che la spesa contrattuale

complessiva di € 8.631.028,40 o.f.i. trovava copertura finanziaria sul Capitolo 203450 con i fondi di cui all'impegno n. 32/2012 (Determinazione n. 82/2012 così come modificato con Determinazione n. 954/2012) mediante adozione di apposito subimpegno a favore del Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa (codice beneficiario 104863);

- in data 23.07.2014 il Direttore Lavori Geol. Fabio Piovesana procedeva alla consegna parziale di lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

- con D.G.R. n. 28-218 - 04/08/2014 veniva disposto il rinnovo all'Arch. Luigi Robino dell'incarico di Responsabile della Struttura STS102 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione", nonché di Responsabile del Procedimento, con effetto dal 31/08/2014";

visto il contratto di appalto Rep. n. 298/014 del 18.09.2014, stipulato tra la Regione Piemonte (Committente) e l'Aggiudicatario CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI – CCC Società Cooperativa (Appaltatore), registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Torino 1 in data 23.09.2014 al n. 6699 serie 3, per l'importo contrattuale, al netto del ribasso d'asta pari al 35,89% offerto in sede di gara, di € 7.074.613,44 comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 150.000,00 oltre IVA al 22% pari a € 1.556.414,96 così per complessivi 8.631.028,40 oneri per la sicurezza e fiscali compresi;

dato atto che il Direttore Lavori procedeva in data 29.09.2014 alla consegna definitiva delle opere d'appalto;

considerato che, in ordine all'aliquota I.V.A. applicabile alle prestazioni dell'appalto di cui trattasi, con note prot. n. 12468/STS102 del 23/09/2014 e prot. n. 13040/SB0900/PRE del 01/10/2014 veniva inoltrata alla Direzione Regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate, istanza di interpello ex art. 11 Legge n. 212/2000 s.m.i. in ordine all'applicabilità dell'aliquota IVA agevolata del 10%, ai sensi dei nn. 127 *quinquies* e *septies* della Tab. A parte III allegata al D.P.R. n. 633/1972 s.m.i., con esplicito richiamo a risoluzioni rinvenute nella Banca Dati dell'Agenzia Entrate che, ad avviso dell'Amministrazione Regionale, parevano afferenti a casi simili al suddetto intervento d'appalto, rientrante nelle urbanizzazioni secondarie definite all'art. 4 della Legge 847/1964, integrato dall'art. 44 della Legge 865/1971, come puntualmente precisato dall'art. 266 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.;

atteso che con la citata comunicazione prot. n. 12468/STS102 del 23/09/2014 veniva altresì comunicato alla Direzione Regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate che, nelle more del riscontro all'istanza medesima, la Stazione Appaltante "procederà a comunicare" all'aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica espletata, "l'applicabilità dell'IVA ridotta del 10%, fermo restando che sino alla definizione della problematica, verranno mantenuti nel Quadro Economico d'appalto i fondi necessari all'eventuale copertura della differenza di spesa con l'aliquota ordinaria";

vista la Determinazione STS102 n. 159 del 21/11/2014 con la quale, per le motivazioni esplicitate nel provvedimento medesimo, veniva disposto:

- di approvare il quadro economico dell'appalto rideterminato a seguito dell'aggiudicazione definitiva in capo al Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa, corrente in Via Marco Emilio Lepido 182/2 – 40132 Bologna (P.IVA 01935981207 - codice beneficiario 104863), disposta con Determinazione della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio – Settore Attività Negoziale e Contrattuale n. 397 in data 03/07/2014, come di seguito riportato, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara del 35,89%:

A) IMPORTO OPERE

A1) Lavori a corpo	€ 3.500.365,18
A2) Lavori a misura	€ 3.424.248,26

TOTALE OPERE al netto del ribasso d'asta (35,89%)	€ 6.924.613,44
B) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 150.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO o.f.e. (A+B)	€ 7.074.613,44
IVA (22% di A+B)	€ 1.556.414,96
IMPORTO COMPLESSIVO CONTRATTUALE o.f.i.	€ 8.631.028,40

S)SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Opere in economia (c)	€ 200.000,00
Imprevisti o.f.c. (d)	€ 2.000.000,00
Polizze Validazione per attività personale regionale (e)	€ 4.000,00
Incentivo art. 93 c. 7-ter D.lgs n. 163/2006 s.m.i. (f): 1,5% importo base gara	€ 164.267,16
Fondo per accordo bonario (g): (3%) di importo base gara	€ 328.534,32
Costi forfettari per la fase 1 della bonifica Comprensorio 3 (h)	€ 265.000,00
Oneri certificazione interventi fase 1 bonifica Comprensorio 3 (i)	€ 212.000,00
IVA 22% di c	€ 44.000,00
Residuo del ribasso d'asta	€ 3.942.944,31

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE (S) € 7.160.745,79

COSTO GLOBALE DI INTERVENTO (A + B + S) € 15.791.774,19

- di dare contestualmente atto che, come evidenziato nella citata Determinazione 301/2013 di indizione gara, la spesa complessiva di lordi € 15791.774,19 o.f.c., di cui al sopra riportato quadro economico, come rideterminato a fronte dell'aggiudicazione dell'intervento di cui alla Determinazione 397/2014, trova copertura con i fondi disponibili sul Capitolo di spesa 203450 per € 11.835.317,06 con i fondi di cui all'impegno n. 32/2012 assunto con Determinazione 82/2012 della Direzione così come modificato con Determinazione 954/2012 e per € 3.956.457,13 con i fondi di cui alla prenotazione n. 5/2013 assunta con Determinazione n. 301 del 14/05/2013 e resa definitiva con Determinazione n. 580 del 20/09/2013 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio (imp.n. 5/2013);

- di adottare appositi subimpegni sul Capitolo di spesa 203450 del Bilancio di previsione 2014 per gli importi e sugli impegni di seguito specificati a parziale copertura del Quadro Economico d'appalto:

impegno n. 32/2012 - subimpegno n. 4 € 8.631.028,40 o.f.i.,

a copertura importo contrattuale, a favore dell'Appaltatore Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa (codice beneficiario 104863)

impegno n. 32/2012 - subimpegno n. 5 € 164.267,16

per incentivo ex art. 93 comma 7-ter D.Lgs. 163/2006 s.m.i. a favore di dipendenti pubblici diversi individuabili successivamente

- di demandare a successivi provvedimenti l'adozione dei subimpegni a copertura delle residue somme a disposizione pari a complessivi € 6.996.478,63 sugli impegni di seguito specificati:

impegno n. 32/2012 - € 3.040.021,50

impegno n. 5/2013 - € 3.956.457,13

Viste le seguenti Delibere della Giunta Regionale:

. D.G.R. n. 24-691 - 01/12/2014 avente ad oggetto l'affidamento all'Arch. Luigi ROBINO dell'incarico di Direttore della Direzione regionale A18000 "Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica", con effetto dal 09/12/2014, dando atto che "conseguentemente e contestualmente vengono meno assegnazione ed incarichi conferiti all'Arch. Robino per effetto della D.G.R. n. 28-218 del 04.08.2014 ed ogni altro da questa discendente" e pertanto l'incarico di Responsabile della Struttura STS102 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione" e di Responsabile del Procedimento.

. D.G.R. n. 28-695 - 01/12/2014 avente ad oggetto l'incarico di Responsabile della Struttura Temporanea XTS102 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione" all'Arch. Maria Luisa TABASSO con effetto dal 9/12/2014, nonché di Responsabile del Procedimento.

Preso atto che la Direzione Regionale del Piemonte – Settore Servizi e Consulenza – Ufficio Fiscalità generale dell'Agenzia delle Entrate con nota pervenuta in data 02/12/2014 e acclarata in pari data al prot. n. 17055/STS102, relativamente al sopra richiamato interpello presentato dall'Amministrazione Regionale 901-345/2014, rappresentava il proprio parere, di cui veniva data compiuta informazione all'Appaltatore con nota prot. n. 864/XTS102 del 16/12/2014, come di seguito riportato, parere in forza del quale le prestazioni afferenti l'appalto di cui trattasi risultano assoggettabili all'aliquota IVA ridotta del 10%:

"In via preliminare, si ritiene opportuno fare la seguente precisazione.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto n. 209 del 26 aprile 2001 del Ministero delle Finanze, «Ciascun contribuente, qualora ricorrano obiettive condizioni di incertezza sulla interpretazione di una disposizione normativa di natura tributaria, può inoltrare all'amministrazione finanziaria istanza di interpello riguardante l'applicazione della disposizione stessa a casi concreti e personali [...]». È necessario, pertanto, che l'istante sia il soggetto tenuto ad un dato comportamento fiscalmente rilevante.

La questione sottoposta all'attenzione della Scrivente verte, a ben vedere, su un comportamento riferibile ai soggetti aggiudicatari delle relative gare di appalto che, nell'ambito del rapporto tributario, assumeranno la qualifica di "soggetto passivo" ai fini Iva.

Infatti, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del DPR n. 633/1972, «L'imposta è dovuta dai soggetti che effettuano le cessioni di beni e le prestazioni di servizi imponibili, i quali devono versarla all'erario [...]»; tali soggetti, inoltre, in base al disposto dell'articolo 21, comma 1, del medesimo DPR, sono obbligati all'emissione della fattura («Per ciascuna operazione imponibile il soggetto che effettua la cessione del bene o la prestazione del servizio emette fattura, anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili [...]»).

Il rapporto pubblicistico tributario, quindi, s'instaura solo tra chi è tenuto ad emettere fattura per le prestazioni effettuate a terzi (che è, dunque, l'unico responsabile del corretto inquadramento, ai fini Iva, dell'operazione) ed il Fisco, mentre quest'ultimo resta estraneo al rapporto privatistico sottostante tra prestatore e committente.

Pertanto, a stretto rigore di legge, il soggetto legittimato a presentare un'istanza di interpello volta a conoscere la corretta aliquota Iva da applicare a determinate operazioni è il cedente (di beni) o il prestatore (di servizi) e non il cessionario o, come nel caso di specie, il committente.

Tuttavia, considerato che l'individuazione dell'aliquota Iva relativa alle prestazioni in argomento avrà, necessariamente, delle conseguenze sulla misura delle somme che, per tali opere, l'Ente istante dovrà stanziare; considerato altresì che le attività di risposta agli interpelli e di consulenza giuridica costituiscono strumenti di supporto diretti ad agevolare la tax compliance anche da parte delle Amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici, degli enti

pubblici territoriali e assimilati, nonché degli altri enti istituzionali operanti con finalità di interesse pubblico, al fine di assicurare la dovuta collaborazione alla Regione interpellante, si ritiene di procedere alla trattazione della presente istanza.

Tutto ciò premesso, si chiarisce quanto segue.

Si ricorda che, come sopra già chiarito, tra le opere di urbanizzazione secondaria, la cui costruzione, in base a contratti di appalto, è soggetta all'applicazione dell'aliquota Iva ridotta del 10 per cento (in base al combinato disposto del n. 127-quinquies) e del n. 127-septies) della Tabella A, parte III, allegata al DPR n. 633/1972), rientrano anche le c.d. "attrezzature sanitarie".

Ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, (recante "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio"), «Nelle attrezzature sanitarie di cui all'articolo 4, secondo comma, lettera g), della legge 29 settembre 1964, n. 847, sono ricomprese le opere, le costruzioni e gli impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distruzione dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi, solidi e liquidi, alla bonifica di aree inquinate».

Il citato D. Lgs. n. 22 del 1997 è stato abrogato dall'articolo 264, comma 1, lettera i), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (recante "Norme in materia ambientale"), a decorrere dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto (29 aprile 2006).

Con una disposizione dal contenuto identico a quella recata dall'articolo 58, comma 1, del previgente D. Lgs. n. 22 del 1997, l'articolo 266, comma 1, del citato D. Lgs n. 152 del 2006 stabilisce che nelle attrezzature sanitarie di cui all'articolo 4, secondo comma, lettera g), della Legge n. 847 del 1964 sono ricomprese, fra l'altro, «le opere, le costruzioni e gli impianti destinati (...) alla bonifica di aree inquinate».

Riguardo alla fattispecie concreta in esame, l'istante fa presente che il Piano operativo di bonifica approvato dalla Città di Torino prevede i seguenti lavori:

a) nel comprensorio 5:

- intervento di bonifica a sensi del D. Lgs. 152/2006 dell'evidenza di cromo esavalente emersa dagli scavi puntuali del giugno 2012;

- indagini propedeutiche alla predisposizione del progetto di bonifica della falda finalizzate alla ricerca di una possibile sorgente puntuale e/o diffusa di cromo esavalente;

b) nei comprensori 3 e 1b:

- attuazione della fase 1 del progetto operativo di bonifica.

Nel relativo capitolato speciale d'appalto si legge (cfr. pagina 6):

«La Realizzazione della prima fase del POB dei comprensori 3 e 1b, prevede la realizzazione del progetto di bonifica [...] approvato dagli Enti preposti, che consiste: nel riutilizzo/smaltimento dei cumuli esistenti in funzione della caratterizzazione già eseguita, nello scavo sino alla profondità di 3.5 m dall'attuale piano campagna su un'impronta di scavo definita per il raggiungimento delle Concentrazioni Soglia di Rischio definite dall'analisi di rischio, la realizzazione di due pozzi a cluster di monitoraggio dei gas interstiziali (il monitoraggio con frequenza bimestrale dei gas interstiziali per una durata complessiva di 6 mesi, pari a 3 campagne di campionamento con un prelievo di 4 campioni per ogni campagna).

L'attività di ulteriore caratterizzazione nel Comprensorio 5 consiste nell'esecuzione di scavi per l'individuazione e l'asportazione della probabile sorgente di cromo esavalente sulla base della relazione tecnica di ARPA Piemonte dell'agosto 2012 a seguito delle evidenze emerse dagli scavi puntuali del giugno 2012.

Le opere che formano l'oggetto dell'appalto possono così essere riassunte: pulizia dell'area, bonifica bellica, scavi di sbancamento o splateamento a sezione aperta, demolizione parziale o totale di murature esistenti, fornitura e posa di tela in HDPE come base per lo stoccaggio in cumulo dei terreni e la copertura degli stessi, analisi chimiche per la caratterizzazione dei terreni, smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso dell'attività in idonei impianti previo eventuale insaccaggio con compresa la fornitura del big bag, reinterro con

rullaggio degli scavi eseguiti, comprese l'assistenza archeologica e topografica e la supervisione durante tutto il periodo di attività di un geologo con adeguato curriculum nel campo delle bonifiche».

Da quanto appena riportato, si evince il carattere complesso dell'operazione di bonifica, che prevede attività di natura diversa, tra loro necessariamente collegate, per la realizzazione dell'unitario obiettivo di ripristino dell'area inquinata.

Del resto, come chiarito dal Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, interpellato per il caso esaminato nella Risoluzione n. 247/E del 2007, «la varietà delle situazioni nelle quali si rende necessario intervenire per effettuare una bonifica non consente di fornire una risposta di carattere generale» in merito alla nozione di "opere, costruzioni e impianti destinati alla bonifica di aree inquinate", di cui all'articolo 266, comma 1, del D. Lgs. n. 152 del 2006.

D'altra parte, chiarisce il suddetto Ministero, «l'assoggettamento ad aliquota agevolata degli interventi necessari per effettuare la bonifica di un sito inquinato ha la finalità di costituire un incentivo all'effettiva realizzazione della bonifica stessa», pertanto, «appare coerente che tale incentivo riguardi tutte le attività contemplate dal progetto approvato».

Da ciò discende che le attività di bonifica indicate dalla Regione interpellante, purché inserite in un progetto di bonifica regolarmente approvato dagli organi competenti, possono considerarsi "opere, costruzioni e impianti destinati alla bonifica di aree inquinate" e, quindi, assoggettabili all'aliquota Iva ridotta del 10 per cento, in base al combinato disposto del n. 127-quinquies) e del n. 127-septies) della Tabella A, parte III, allegata al DPR n. 633/1972.

La medesima aliquota si ritiene applicabile anche alle indagini «propedeutiche alla predisposizione del progetto di bonifica della falda finalizzate alla ricerca di una possibile sorgente puntuale e/o diffusa di cromo esavalente», in quanto attività prodromica imprescindibile dell'attività di bonifica vera e propria.

Ciò, nel presupposto che alla predetta attività di indagine segua l'attività di bonifica, in mancanza della quale verrebbe meno il presupposto per l'applicazione dell'aliquota Iva ridotta del 10 per cento.

Ne consegue che, qualora alla fase di indagine non dovesse seguire l'attività di bonifica vera e propria, l'appaltatore dovrà emettere, ai sensi dell'articolo 26, primo comma, del DPR n. 633 del 1972, una nota di variazione in aumento ad integrazione della maggiore imposta dovuta.»

Atteso che con Determinazione n. 174 del 10/07/2015 è stato conferito, ex art. 141, comma 7, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., al Geologo Giuseppe Compagnone l'incarico di "collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera e revisore contabile";

viste le seguenti Delibere della Giunta Regionale:

. D.G.R. n. 56-1813 del 20.07.2015, di attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC A1405A "Logistica, edilizia e sistemi informativi", articolazione della direzione A14000 "Sanità", alla dirigente regionale arch. Maria Luisa TABASSO", a far data dal 3 agosto 2015;

. D.G.R. n. 44-1923 - 27/07/2015, di conferimento all'Arch. Maria Luisa TABASSO dell'incarico di "Responsabile ad interim – Responsabile del Procedimento – della Struttura Temporanea XST002 per la gestione del progetto Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", con decorrenza dal 03/08/2015;

atteso che con Determinazione n. 82 del 20/06/2016 veniva, fra le diverse cose, disposto:

- di dare atto che, in forza del parere della Direzione Regionale del Piemonte – Settore Servizi e Consulenza – Ufficio Fiscalità generale - dell'Agenzia delle Entrate, di cui a nota pervenuta in data 02/12/2014 e acclarata al prot. n. 17055/STS102 in pari data, alle prestazioni dell'appalto in oggetto era applicabile l'aliquota IVA agevolata del 10%, e che pertanto l'importo di aggiudicazione –

Determinazione 397/2014 e contratto Rep. n. 298/014 del 18/09/2014 – a favore del Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa, corrente in Via Marco Emilio Lepido 182/2 – 40132 Bologna (P.IVA 01935981207 - codice beneficiario 104863) veniva rideterminato come segue:

<i>a - LAVORI</i>	€	6.924.613,44
<i>b - ONERI PER LA SICUREZZA</i>	€	150.000,00
<i>TOTALE a+b OFE</i>	€	7.074.613,44
<i>IVA 10%</i>	€	707.461,34
<i>TOTALE a+b OFC</i>	€	7.782.074,78

con conseguente economia di spesa di € 848.953,62 sul subimpegno n. 4 - impegno n. 32/2012 cap. 203450 (Determinazione n. 159/2014) reimputato con impegno n. 417/2016 - cap. 203450;

- di prendere atto, ex art. 116 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per le motivazioni di fatto e di diritto indicate nel provvedimento, fatta salva la condizione risolutiva di cui all'art. 92 – commi 3 e 4 – del D.lgs. 159/2011 e s.m.i., e sotto riserva di legge nelle more del completamento delle verifiche dei requisiti di legge di ordine ex artt. 38 e 116 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. presso gli Enti e le Autorità competenti, dell'intervenuto affitto di ramo di azienda ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., da parte del CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI Società cooperativa, corrente in Via Marco Emilio Lepido n. 182/2 - 40132 BOLOGNA a favore del CONSORZIO INTEGRA Società cooperativa, con sede in Via Marco Emilio Lepido n. 182/2 - 40132 BOLOGNA, con atto a rogito notaio Dott. Federico Tassinari, del Collegio Notarile di Bologna, in data 04/04/2016 - Rep. n. 57772 e 57773 racc. 36812, registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Imola in data 04/04/2016, n. 1232 - serie 1T, con conseguente subentro, ai sensi del citato art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., del CONSORZIO INTEGRA nella posizione soggettiva rivestita dal concedente CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI nei confronti di Regione Piemonte, specificamente nel contratto in oggetto, Rep. n. 298/014 del 18/09/2014 (CIG 51380694AB - CUP J12J13000010002);

- di prendere atto della richiesta – nota del Direttore Lavori Geol. Fabio Piovesana prot. n. 6205/STS102 del 19/03/2015 – di autorizzazione alla redazione di perizia di variante ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. a) e comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i;

- di dare atto che, per le motivazioni esplicitate nel provvedimento medesimo e considerato che l'esecuzione dei lavori di perizia risultava urgente ed indispensabile per il completamento delle attività di bonifica, a salvaguardia dell'ambiente e per evitare grave danno all'interesse pubblico, era riscontrata, da parte del Responsabile del Procedimento, l'esigenza di procedere all'approvazione della perizia suppletiva e di variante, autorizzando il Direttore dei Lavori a porre in esecuzione anticipata le opere oggetto della variante medesima, nelle more del completamento delle verifiche dei requisiti di legge di ordine generale in capo all'Appaltatore CONSORZIO INTEGRA;

- di approvare, per le motivazione esplicitate nel provvedimento medesimo, ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. a), c) ed e-bis) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., la perizia suppletiva e di variante n. 1, agli atti dell'Amministrazione, relativa all'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni, per un maggiore importo dei lavori, al lordo del ribasso, pari a € 3.474.954,18 o.f.e., oltre € 90.000,00 o.f.e. per maggiori oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari per effetto del ribasso d'asta del 35,89% per un maggiore importo netto per lavori di € 2.227.793,12 o.f.e. oltre ad € 90.000,00 o.f.e. per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per una complessiva maggiore spesa di netti € 2.317.793,12 o.f.e., pari ad € 2.549.574,3 o.f.c., rispetto all'importo contrattuale di cui all'atto Rep. n. 298/014 del 18/09/2014;

- di approvare l'apposito schema di atto aggiuntivo, agli atti dell'Amministrazione Regionale, procedendo alla stipulazione dello stesso mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., e dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/1984 s.m.i., ad avvenuto positivo

completamento delle verifiche dei requisiti di legge di ordine generale, compresa l'Informativa Antimafia, in capo all'Appaltatore CONSORZIO INTEGRA Società cooperativa, che contestualmente assumeva l'obbligo di eseguire i lavori di perizia suppletiva e di variante n. 1, alle stesse condizioni e agli stessi prezzi di cui al contratto di appalto Rep. n. 298/014 del 18/09/2014 nonché ai nuovi prezzi di cui al Verbale Concordamento Nuovi Prezzi, allegato allo schema di contratto aggiuntivo, per un maggiore importo contrattuale di € 2.227.793,12 o.f.e. al netto del ribasso d'asta del 35,89% oltre € 90.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, e così per complessivi € 2.317.793,12 o.f.e. eccedente il quinto d'obbligo, rispetto all'importo del contratto Rep. n. 298/014 del 18/09/2014, che risultava conseguentemente rideterminato, al netto del ribasso d'asta, come segue:

<i>a - LAVORI</i>	€ 9.152.406,57
<i>b - ONERI PER LA SICUREZZA</i>	€ 240.000,00
TOTALE a+b OFE	€ 9.392.406,57
IVA 10%	€ 939.240,66
TOTALE a+b OFC	€ 10.331.647,23

con differimento, per effetto dell'esecuzione delle opere previste in variante, di 155 giorni naturali e consecutivi del termine per l'ultimazione dei lavori d'appalto;

- di approvare il nuovo quadro economico d'appalto, rideterminato a fronte della maggiore spesa di perizia suppletiva e di variante n. 1, al netto del ribasso d'asta pari al 35,89% offerto in sede di gara, come di seguito riportato:

A IMPORTO OPERE

LAVORI A CORPO	€ 5.099.422,01
LAVORI A MISURA	€ 4.052.984,56
TOTALE OPERE	€ 9.152.406,57
B- ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 240.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO (A+B) OFE	€ 9.392.406,57
IVA 10% (A+B)	€ 939.240,66
IMPORTO COMPLESSIVO CONTRATTUALE OFC	€ 10.331.647,23

C-SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

OPERE IN ECONOMIA OFC	€ 200.000,00
IMPREVISTI OFC	€ 182.958,23
POLIZZE VALIDAZIONI PER ATTIVITA' PERSONALE REGIONALE	€ 4.000,00
INCENTIVI - ART. 93 C. 7-TER D.lgs. 163/2006 s.m.i..	€ 217.741,47
FONDO PER ACCORDO BONARIO	€ 435.482,95
COSTI FORFETTARI FASE 1 BONIFICA COMPENSORIO 3 OFC	€ 265.000,00
ONERI CERTIFICAZIONI INTERVENTI FASE 1 BONIFICA COMPENSORIO 3 OFC	€ 212.000,00
RESIDUO RIBASSO D'ASTA	€ 3.942.944,31
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 5.460.126,96
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 15.791.774,19

- di dare atto che tra le somme a disposizione del sopra riportato quadro economico risultava ricompreso l'accantonamento per il fondo incentivante previsto all'art. art. 93 c. 7-ter del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. (comma introdotto dall'art. 13-bis della Legge 114/2014) afferente le prestazioni svolte dal personale regionale e/o di altre pubbliche amministrazioni, indicativamente quantificato in complessivi € 217.741,47 con riferimento al Regdamento Regionale adottato con D.G.R. n. 11-3432 in data 09/07/2001 e D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/2001 e correlata Circolare dell'allora Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane prot. n. 25351/7/7.5/41/5 in data 05/12/2001, nonché D.G.R. n. 100-15104 del 17/03/2005 e correlata

Circolare dell'allora Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane prot. n. 10676/7/7.5/4/5 in data 04/05/2005, in ordine al quale si sarebbe provveduto con successivo specifico provvedimento sulla base delle definitive regolamentazioni che l'Amministrazione Regionale vorrà adottare al riguardo ex art. 93, comma 7-quinquies del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- di dare atto che alla maggiore spesa necessaria al finanziamento della perizia, di complessivi € 2.549.572,43.= o.f.c., per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre presunti € 53.474,31.= per incentivo ex art. 93 c. 7-ter D.lgs n. 163/2006 s.m.i., e così per complessivi € 2.603.046,74.= o.f.c., si fa fronte con i fondi di cui al capitolo 203450 del bilancio allora in corso, come di seguito specificato:

- per € 848.953,62.= mediante l'utilizzo dell'economia di spesa derivante dall'assoggettamento dell'appalto di cui trattasi all'aliquota IVA del 10% in luogo di quella ordinaria del 22% prevista in sede di gara, di cui a subimpegno n. 4 assunto con Determinazione n. 159 del 21.11.2014 su Impegno 32/2012, a fronte reimputazione su Impegno 417/2016 (ora I. 2357/2017 attualmente di € 179.936,73), a favore dell'Appaltatore CONSORZIO INTEGRA corrente in Bologna - Via Marco Emilio Lepido n. 182/2 - part. IVA 03530851207 (codice beneficiario 326456), mediante l'adozione di apposito subimpegno; (I. 3961/2016 in seguito quota impegno 1862/2017);

- per € 1.754.093,12.= mediante l'utilizzo di parte della voce "imprevisti" delle "somme a disposizione" del quadro economico d'appalto di cui a Impegno 32/2012 assunto con Determinazione n. 159 del 21.11.2014 a fronte reimputazione su Impegno 417/2016, (ora I. 1840/2017 attualmente di € 1.285.928,38) mediante l'adozione di appositi subimpegni:

. di € 1.700.618,81.= a favore dell'Appaltatore CONSORZIO INTEGRA corrente in Bologna, Via Marco Emilio Lepido n. 182/2 - part. IVA 03530851207 (codice beneficiario 326456); (I. 3961/2016 in seguito quota impegno 1862/2017);

. di € 53.474,31.= a favore di dipendenti pubblici diversi individuabili successivamente, per Incentivo ex art. 93 comma 7-ter D.Lgs. 163/2006 s.m.i., mediante l'adozione di apposito subimpegno (3962/2016 in seguito impegno 1863/2017);

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 28-3689 del 25.7.2016 la Giunta Regionale provvedeva:

. alla parziale modifica della scheda progettuale di cui alla D.G.R. n. 22-2268 del 27.6.2011 e s.m.i. avente ad oggetto l'istituzione della Struttura temporanea "Palazzo per Uffici della Regione Piemonte";

. a costituire la Struttura temporanea di livello dirigenziale denominata "Gestione progetto, ZUT" per lo svolgimento, tra le altre cose, delle attività volte alla realizzazione degli interventi infrastrutturali riferiti all'esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL" – ZUT (Viabilità ed Infrastrutture), nonché delle attività di bonifica dell'area;

. ad individuare l'Ing. Giovanni ARCURI quale Dirigente Responsabile della Struttura Temporanea XST006 per la realizzazione del progetto in argomento nonché Responsabile Unico del Procedimento dell'appalto in oggetto con decorrenza del suddetto incarico stabilito a far data dal 03.08.2016, dando atto che conseguentemente e contestualmente vengono meno assegnazione ed incarichi in precedenza al riguardo conferiti all'Arch. Maria Luisa TABASSO;

- con D.G.R. n. 1-3915 del 13.9.2016 le Strutture temporanee per la gestione dei progetti "Palazzo per Uffici della Regione Piemonte – Fase Realizzazione" – XST009 - e "Gestione Progetto ZUT" – XST010 – a far data dal 3.10.2016, sono state incardinate nella Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – A11000 – con sede in Piazza Castello n. 165 a Torino.

vista la Determinazione Dirigenziale n. 513 in data 09/11/2016 con la quale, per quanto

esposto nel provvedimento, veniva disposto:

- di dichiarare l'efficacia di quanto disposto con la Determinazione Dirigenziale n. 82/2016, relativamente all'appalto per la realizzazione della modifica viabile, attività integrativa caratterizzazione matrice suolo nel Comprensorio 5 propedeutica bonifica matrice acqua e realizzazione progetto operativo bonifica matrice suolo Comprensori 1B e 3 nell'ambito della "Zona di Trasformazione Urbana 12.32 - ex area Fiat Avio – Torino" (CIG 51380694AB-CUP J12J13000010002), con riferimento a:

. subentro ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i., del CONSORZIO INTEGRA corrente in Bologna - Via Marco Emilio Lepido n. 182/2 - part. IVA 03530851207, di cui a scrittura privata 04.04.2016 autenticata Notaio Dott. Federico Tassinari, del Collegio Notarile di Bologna - Rep. nn. 57772 e 57773 racc. 36812, registrata presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Imola in data 04.04.2016, n. 1232, serie 1T, nella posizione soggettiva rivestita dal concedente CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI nei confronti di Regione Piemonte e specificamente nel contratto Rep. n. 298/014 del 18.09.2014, in forza dell'intervenuto affitto di ramo d'azienda stipulato dal locatore CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI con il locatario CONSORZIO INTEGRA;

. approvazione, relativamente all'appalto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. a), c) ed e-bis) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., della perizia suppletiva e di variante n. 1, agli atti dell'Amministrazione, relativa all'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni come riepilogate in premessa, per un maggiore importo di complessivi lordi € 3.474.954,18 o.f.e. per lavori, pari, per effetto del ribasso d'asta del 35,89%, ad un maggiore importo netto per lavori di € 2.227.793,12 o.f.e. oltre ad € 90.000,00 o.f.e. per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e così per una complessiva maggiore spesa di netti € 2.317.793,12 oneri fiscali esclusi, pari ad € 2.549.572,43 o.f.c. rispetto all'importo contrattuale di cui ad atto Rep. n. 298/014 del 18/09/2014, che risulta conseguentemente rideterminato in € 9.152.406,57 o.f.e. per lavori al netto del ribasso d'asta oltre € 240.000,00 o.f.e. per oneri per la sicurezza e così per complessivi € 9.392.406,57 o.f.e. pari ad € 10.331.647,23 o.f.c.;

- di autorizzare la stipula dell'addendum contrattuale, approvato con la sopra richiamata Determinazione n. 82/2016, in ordine al quale si procede con il medesimo provvedimento alla riapprovazione del relativo schema, agli atti dell'Amministrazione, aggiornato delle intervenute variazioni afferenti i soggetti titolati alla sottoscrizione in formato elettronico dell'atto medesimo;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giovanni Arcuri;

visto il conseguente addendum contrattuale Rep. n. 0005 in data 08/02/2017, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Torino 1, il 16/05/2017 al n. 2935 Serie 3;

considerato che, in fase di esecuzione, per ottemperare agli obblighi normativi in materia di "Messa in Sicurezza d'Emergenza" e per completare l'attività propedeutica alla bonifica della matrice acqua, il Direttore Lavori Geol. Fabio Piovesana ha riscontrato la necessità di predisporre il progetto di lavori complementari, e con comunicazione prot. n. 37882 del 05/10/2016 ha conseguentemente domandato al Responsabile del Procedimento l'autorizzazione a redigere progetto di lavori complementari per le motivazioni dal medesimo puntualmente rappresentate, così come di seguito riportate in sintesi:

1. ex art. 57, comma 5, lettera a1 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

- la riattivazione della MISE é ulteriormente inderogabile, stante l'obbligo della Messa in Sicurezza d'Emergenza (MISE) per la falda in caso di contaminazione in uscita da un sito inquinato (ex artt. 240 e 243 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.);
- la MISE preesistente é stata valutata di scarsa efficacia in sede di approvazione del POB della matrice acqua e comunque per la sua riattivazione sarebbe necessario adeguarla alla normativa vigente con l'approntamento di un impianto di abbattimento in situ, i cui costi

(10.000 €/anno) si andrebbero a sommare a quelli dello scarico in fognatura (500.000 €/anno) a fronte di concentrazioni presenti praticamente irriducibili;

- lo scavo per l'eliminazione della sorgente di cromo esavalente nel suo sviluppo verticale ha raggiunto la conformità alle CSC contestualmente al raggiungimento della zona satura (-13,50 m dal p.c.) producendo un significativo calo delle concentrazioni di Cr VI nelle acque della falda (Arpa Piemonte prot. n. 76670 del 13/09/2016);
 - l'attività propedeutica alla bonifica della falda (neutralizzazione della sorgente di cromo esavalente) deve conseguentemente essere focalizzata sulla sperimentazione del sistema di riduzione del cromo mediante "bio-remediation" come indicato dalla succitata nota Arpa del settembre scorso;
 - sussiste una evidente convenienza economica nel realizzare gli interventi in questione nell'ambito dell'appalto in oggetto che beneficia di uno sconto del 35,890%;
 - gli interventi sopra elencati pur essendo complementari all'appalto principale non potevano essere previsti nel progetto esecutivo posto a base di gara in essere perché connessi ad un atto approvato dalla CdS successivamente alla pubblicazione del bando di gara (Determinazione n. 140 del 11/06/2014);
 - l'opera complementare proposta verrebbe realizzata nell'interesse dell'amministrazione che eviterebbe sia i costi di esercizio della vecchia M.I.S.E. sia quelli addizionali di pre-trattamento delle acque previsti dalla normativa vigente, aggiornando contestualmente il modello concettuale alla base della futura attività di bonifica della falda nello spirito del contratto principale consistente anche nell'attuazione delle attività propedeutiche alla realizzazione del Piano Operativo di Bonifica della falda;
2. ex art. 57, comma 5, lettera a2 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.
- l'importo lordo (o.f.e.) calcolato è di € 899.09262 comprensivo degli oneri della sicurezza non supera il valore del 50% dell'importo contrattuale iniziale.

Tenuto conto che:

- il Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Arcuri, valutato quanto rappresentato dal Direttore Lavori Geol. Fabio Piovesana, ha autorizzato con nota prot. n. 38071 del 06/10/2016 la predisposizione dei lavori complementari, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera a del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;
- il progetto, redatto dal gruppo di progettazione all'uopo costituito da funzionari regionali della direzione lavori, è stato trasmesso:
 - . dal Direttore Lavori Geologo Fabio Piovesana al Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Arcuri, con nota prot. n. 48041 del 20/12/2016;
 - . dal Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Arcuri al Gruppo di supporto al RUP per la verifica del Progetto con nota del 21/12/2016;
- il Gruppo di supporto al Responsabile del Procedimento con nota del 24/01/2017, acclarata al prot. n. 2545/XST010, ha formulato osservazioni in merito ai suddetti elaborati;
- il Direttore Lavori Geol. Fabio Piovesana, recependo le osservazioni del Gruppo di supporto al Responsabile del Procedimento per la validazione, con nota prot. n. 3608 del 06/02/2017, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Arcuri gli elaborati in revisione 1;
- con nota prot. n. 7381 in data 08/03/2017 il Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Arcuri ha segnalato al Direttore Lavori Geologo Fabio Piovesana la necessità di integrare la parte delle norme amministrative del Capitolato Speciale d'Appalto e conseguentemente aggiornare lo schema di contratto;
- con nota del 22.5.2017, acclarata al prot. n. 15992/XST010, il Direttore Lavori Geologo Fabio Piovesana, integrando come richiesto il Capitolato Speciale d'Appalto - norme amministrative e lo Schema di Contratto, ha trasmesso il Progetto esecutivo OPERA COMPLEMENTARE 1 "Attività addizionali propedeutiche alla bonifica della matrice acqua nel comprensorio 5" -

revisione 2, conservato agli atti dell'Amministrazione Regionale, formato dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI – Rev. 2		
Tipo	Codice	Descrizione
<i>GENERALE</i>		
Testo	GEN 01	Elenco elaborati
Testo	GEN 02	Relazione illustrativa
Testo	GEN 03	Capitolato Speciale di Appalto (CSA)
Tavola	GEN 04	Elenco Prezzi unitari e Analisi Nuovi Prezzi
Tavola	GEN 05	Computo Metrico Estimativo
Tavola	GEN 06	Quadro Economico riepilogativo
Tavola	GEN 07	Cronoprogramma lavori
Testo	GEN 08	Verbale di Concordamento nuovi prezzi
Testo	GEN 09	Schema di Contratto
<i>SICUREZZA</i>	<i>SICUREZZA</i>	<i>SICUREZZA</i>
SIC 01	SIC 01	SIC 01
Tavola	OP 01	Identificazione dei compresori
Tavola	OP 02	Ubicazione pozzi, piezometri e impianto
Tavola	OP 03	Schema completamento piezometro da 3"
Tavola	OP 04	Schema completamento piezometri da 2"
Tavola	OP 05	Schema impianto di iniezione
Tavola	OP 06	Schema di completamento pozzo di prelievo
Tavola	OP 07	Rete piezometrica e cadenza monitoraggi

Considerato che, per le motivazioni in fatto e in diritto puntualmente rappresentate nella suddetta Relazione del Direttore dei Lavori, agli atti dell'Amministrazione, come confermate dal Responsabile del Procedimento, trattasi di lavori non compresi nel progetto e nel contratto iniziale che, a seguito di circostanze impreviste sono divenuti necessari all'esecuzione dell'intervento per il perfezionamento dello stesso, che non possono essere separati, sotto il profilo tecnico ed economico, dall'appalto principale senza recare gravi inconvenienti alla Stazione Appaltante, e pertanto possono essere affidati allo stesso operatore economico dell'appalto principale, ai sensi di quanto stabilito all'art. 57, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;

dato atto inoltre che, così come riportato dalla stima evidenziata dal Progetto esecutivo

redatto dal Direttore Lavori a seguito di autorizzazione del Responsabile del Procedimento, il valore complessivo dei lavori complementari di cui trattasi non supera il 50% dell'importo lavori del contratto principale, come stabilito all'art 57, comma 5, lettera a2) del citato D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;

visto a riguardo il Progetto esecutivo OPERA COMPLEMENTARE 1 "Attività aggiuntive propedeutiche alla bonifica della matrice acqua nel comprensorio 5" revisione 2, conservato agli atti di questa amministrazione, ed il relativo quadro economico dell'intervento, ammontante a complessivi € 1.187.361,24 o.f.c., al netto del ribasso del 35,89% e così ripartiti:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA DELL'INTERVENTO

LAVORI	Lordo Ribasso	Netto Ribasso
		rib. 35,89%
D.D. n. 397 del 3.7.14		
COMPLEMENTARI ALL'APPALTO		
PRINCIPALE ATTIVITÀ ADDIZIONALI		
PROPEDEUTICHE ALLA BONIFICA DELLA		
MATRICE ALLA BONIFICA DELLA MATRICE		
ACQUA NEL COMPENSORIO 5		
Totale Opere (a1)	€ 884.882,62	€ 567.298,25
Oneri della Sicurezza (a2) non soggetti a ribasso	€ <u>14.210,00</u>	€ <u>14.210,00</u>
IMPORTO COMPLESSIVO o.f.e. (b)	€ 899.092,62	€ 581.508,25
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
Lavori in economia (c)	€ 50.000,00	€ 50000,00
Imprevisti (d)= 10% di (b)	€ 89.909,26	€ 89.909,26
Recupero ribasso d'asta o.f.e. (e)		€ 317.584,37
Fondi Compensi incentivanti	€ 13.486,39	€ 13.486,39
Fondo per accordo bonario= 3% di importo complessivo al lordo del ribasso	€ 26.972,78	€ 26.972,78
Polizze per Validazione per attività svolta da personale regionale	€ 4.000,00	€ 4.000,00
IVA (b + c + d + e) 10%	€ <u>103.900,19</u>	€ <u>103.900,19</u>
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE	€ <u>288.268,62</u>	€ <u>605.852,99</u>
<u>IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO</u>	€ <u>1.187.361,24</u>	€ <u>1.187.361,24</u>

Visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC emesso in data 11/05/2016 il quale chiarisce che continuano ad applicarsi le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. nel caso di affidamenti

banditi prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 e specificatamente nel caso di affidamento di opere complementari, ex art. 57 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., nel caso in cui l'appalto principale sia stato aggiudicato prima del 18/04/2016;

preso atto, in esito a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante con lettere prot. n. 15992/XST010 del 22/05/2017 e prot. n. 16442/XST010 del 25/05/2017, delle seguenti comunicazioni pervenute dal CONSORZIO INTEGRA Società cooperativa, in virtù del subentro - ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. - nella posizione soggettiva rivestita dal CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI nei confronti di Regione Piemonte:

- trasmissione, acclarata al prot. n. 17174/XST010 in data 01/06/2017, delle dichiarazioni sostitutive circa il permanere dei requisiti di legge di ordine generale e speciale previsti per l'affidamento dei lavori pubblici, ex art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;
- nota dell'8.6.2017, acclarata al prot. n. 18326/XST010 in data 12/06/2017, di preventiva accettazione di eseguire opere complementari e di conferma dell'offerta del medesimo ribasso d'asta, pari al 35,890%, offerto in sede di gara per il contratto principale Rep. n. 298/014 del 18/09/2014 (CIG 51380694AB - CUP J12J13000010002) e successivo addendum contrattuale Rep. n. 0005 in data 08/02/2017.

Dato atto che, mediante consultazione del Casellario informatico delle Imprese istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, è stato verificato in capo al Consorzio appaltatore del contratto iniziale il possesso dei requisiti di ordine di natura economico finanziaria e tecnico organizzativa previsti per l'affidamento dei lavori complementari di cui trattasi e dichiarati dal Consorzio specificato;

dato atto che conseguentemente sarà attivata, presso gli Enti e le Autorità competenti mediante AVCPASS, la procedura di accertamento dell'insussistenza delle cause ostative alla stipulazione del contratto dichiarate dal Consorzio Appaltatore;

considerato che il Responsabile del Procedimento ha validato, con verbale del 13/06/2017 riportante i positivi esiti delle verifiche, il Progetto esecutivo OPERA COMPLEMENTARE 1 "Attività aggiuntive propedeutiche alla bonifica della matrice acqua nel comprensorio 5" revisione 2, ai sensi:

- dell'art. 112 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. ai sensi del quale:
"1. Nei contratti relativi a lavori, le stazioni appaltanti verificano, nei termini e con le modalità stabiliti nel regolamento, la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 93, commi 1 e 2, e la loro conformità alla normativa vigente.
2. Nei contratti aventi ad oggetto la sola esecuzione dei lavori, la verifica di cui al comma 1 ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento. Nei contratti aventi ad oggetto l'esecuzione e la progettazione esecutiva, ovvero l'esecuzione e la progettazione definitiva ed esecutiva, la verifica del progetto preliminare e di quello definitivo redatti a cura della stazione appaltante hanno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento, e la verifica dei progetti redatti dall'offerente hanno luogo prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori."
- dell'art. 45 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. il quale dispone che:
"Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 93, comma 6, del codice la verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nello studio di fattibilità, nel documento preliminare alla progettazione ovvero negli elaborati progettuali dei livelli già approvati."
- dell'art. 52 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. in virtù del quale:
"Le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al

livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

a) affidabilità;

b) completezza ed adeguatezza;

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;

d) compatibilità.”

- dell'art. 55 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.

“La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo, di cui all'articolo 54, comma 7, del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista.”

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione del suddetto Progetto esecutivo dell'opera complementare per l'importo di € 1.187.361,24 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed oneri fiscali inclusi, comprese le Somme a disposizione della Stazione Appaltante, redatto dal Gruppo di Progettazione all'uopo costituito da funzionari regionali, agli atti dell'Amministrazione;

dato atto che il suddetto intervento reca il codice CUP J12J13000010002 e che gli è stato attribuito il seguente codice CIG 71082655D7 da associare al presente provvedimento e che, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione A.N.A.C. n. 1377 del 21/12/2016, pubblicata sulla G.U. n. 43 del 21/02/2017, si procederà al pagamento della spesa di € 375,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.A.C.;

dato atto che, a seguito della richiesta di dimissioni dall'incarico di Direttore dei lavori di cui al contratto principale, Rep. n. 298/014 del 18/09/2014, presentata in data 07/06/2017 dal Geol. Fabio Piovesana, con nota prot. n. 21022/A11.000 in data 06/07/2017 la Regione avviava una ricerca di professionalità interna per l'incarico di Direttore Lavori dell'appalto di cui sopra;

atteso che, in esito alla suddetta ricerca di professionalità interna all'Ente con Determinazione Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio n. 360 del 28/07/201 è stato disposto di nominare il funzionario regionale Geol. Massimo Calafiore Direttore dei lavori di bonifica in argomento;

dato atto, pertanto, che in relazione ai lavori complementari di cui trattasi, saranno svolti da dipendenti regionali i seguenti incarichi:

Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Giovanni Arcuri

Direttore Lavori – Geol. Massimo Calafiore

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione – Arch. Davide Leanza

Collaudatore tecnico-amministrativo in corso d'opera – Geol. Giuseppe Compagnone

ritenuto di procedere, per le motivazioni innanzi esposte e richiamate, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. a - a1 e a2 - del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., all'affidamento dei predetti lavori complementari al CONSORZIO INTEGRA di Bologna per l'importo di € 567.298,25 oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 14210,00 per l'importo totale di € 581.508,25 o.f.e. e così per complessivi € 639.659,07 di cui € 58.150,82 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. 603/1972 s.m.i.;

dato atto che:

- il contratto dei lavori complementari, sottoscrivibile mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 comma 2, lett. b) della L.R. 8/1984 s.m.i., verrà stipulato ad avvenuta efficacia dell'aggiudicazione

definitiva, pertanto dopo il completamento dell'accertamento in capo al Consorzio appaltatore dell'insussistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa e trascorsi 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione;

- ai sensi dell'art. 7, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. ed dell'art 8 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., la Regione Piemonte provvederà altresì a dare comunicazione del presente provvedimento all'Osservatorio dei Contratti pubblici mediante l'inoltro dell'apposita scheda all'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici;

- in ordine ai lavori complementari, ex dell'art. 57, comma 5 lett. a del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., si provvederà, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 37 della Legge n. 114/2014 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") con riferimento alle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui a comunicato del Presidente in data 17/03/2015, a specifico inoltro della documentazione all'uopo prevista dalla medesima Autorità.

visto il D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i., con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, e stimando che quella di cui al presente provvedimento debba essere imputata all'anno finanziario corrente, in considerazione del fatto che la tipologia dei lavori (bonifica biologica) per la sua natura, potrebbe consentire anzitempo il raggiungimento dei valori di soglia prefissati;

atteso che alla spesa di € 1.187.361,24 complessivi come da quadro economico dell'intervento OPERA COMPLEMENTARE 1 "Attività aggiuntive propedeutiche alla bonifica della matrice acqua nel comprensorio 5" revisione 2, nonché alla spesa di € 375,00 per contributo ANAC, si farà fronte con i fondi reimputati sul Cap. 203450/2017, e precisamente con i fondi di cui all'impegno 1848/2017 (creditori plurimi) (di cui alle Determinazioni dirigenziali n. 977 del 23.11.2011, n. 580 del 20.9.2013, n. 159 del 21.11.2014 per € 3.956.457,13: I. n. 5/2013 - Creditori plurimi) per la quota parte di € 3.956.457,13 (reimputazione dell'impegno 5/2013 assunto con Determinazione n. 580/2013 per il finanziamento delle Somme a disposizione della Stazione appaltante contenute nel Quadro Economico di spesa dell'intervento principale delle bonifiche come rideterminato con Determinazione dirigenziale n. 82 del 20.6.2016 e con utilizzo del ribasso d'asta di € 3.942.944,31), mediante apposito movimento contabile con assunzione di impegni di spesa come di seguito riportato:

per € 639.659,07 per la copertura dei lavori, oneri per la sicurezza e fiscali compresi, in favore dell'Appaltatore CONSORZIO INTEGRA Società cooperativa, con sede in Via Marco Emilio Lepido n. 182/2 - 40132 BOLOGNA (P.IVA 03530851207 - cod. beneficiario 326456) di cui € 58.150,82 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. 603/1972 s.m.i. ;

per € 13.486,39 per fondi compensi incentivanti a favore di dipendenti pubblici diversi individuabili successivamente (cod. beneficiario 2477)

. per € 534.215,78 per la copertura delle Somme a disposizione della Stazione Appaltante, esclusa IVA sui lavori ed incentivi, del quadro economico di spesa dell'appalto dei lavori complementari, a favore di soggetti determinabili con successive determinazioni dirigenziali;

. per 375,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.A.C., Via M. Minghetti 10 - 00187 Roma (cod. beneficiario 296731);

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, approvato con D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016;

vista la Circolare regionale del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039/SA0001 del 7.9.2017;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i.;
- vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i.;
- visto il D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" s.m.i. e il Comunicato del Presidente dell'ANAC emesso in data 11/05/2016;
- visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- visto il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006" s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- vista la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" s.m.i.;
- vista la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i.;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" s.m.i.;
- visto il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 1-1518 del 04/06/2015 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il Programma per la trasparenza per il triennio 2015-2017" e la successiva D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13/04/2000";
- vista la D.G.R. n. 1-4773 del 15/03/2017 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011";
- vista la L.R. 6/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";
- vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.";
- vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli

stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

determina

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Progetto Esecutivo, conservato agli atti dell'Amministrazione, dei lavori complementari “Attività aggiuntive propedeutiche alla bonifica della matrice acqua nel comprensorio 5” (codice CUP J12J13000010002 - codice CIG 71082655D7) all'appalto principale per la realizzazione della modifica viabile, attività integrativa caratterizzazione matrice suolo nel Comprensorio 5 propedeutica bonifica matrice acqua e realizzazione progetto operativo bonifica matrice suolo Comprensori 1B e 3 nell'ambito della “Zona di Trasformazione Urbana 12.32 - ex area Fiat Avio – Torino” e il relativo quadro economico di spesa ammontante a complessivi € **1.187.361,00** o.f.c. così ripartiti:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA DELL'INTERVENTO

LAVORI	Lordo Ribasso	Netto Ribasso
		rib. 35,89%
D.D. n. 397 del 3.7.14		
COMPLEMENTARI ALL'APPALTO		
PRINCIPALE ATTIVITÀ ADDIZIONALI		
PROPEDEUTICHE ALLA BONIFICA DELLA		
MATRICE ALLA BONIFICA DELLA MATRICE		
ACQUA NEL COMPENSORIO 5		
Totale Opere (a1)	€ 884.882,62	€ 567.298,25
Oneri della Sicurezza (a2)		
non soggetti a ribasso	€ <u>14.210,00</u>	€ <u>14.210,00</u>
IMPORTO COMPLESSIVO o.f.e. (b)	€ 899.092,62	€ 581.50825
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
Lavori in economia (c)	€ 50.000,00	€ 50000,00
Imprevisti (d)= 10% di (b)	€ 89.909,26	€ 89.909,26
Recupero ribasso d'asta o.f.e. (e)		€ 317.584,37
Fondi Compensi incentivanti	€ 13.486,39	€ 13.486,39
Fondo per accordo bonario= 3%		
di importo complessivo al lordo del ribasso	€ 26.972,78	€ 26.972,78
Polizze per Validazione per attività svolta da personale regionale	€ 4.000,00	€ 4.000,00
IVA (b + c + d + e) 10%	€ <u>103.900,19</u>	€ <u>103.900,19</u>
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		
STAZIONE APPALTANTE	€ <u>288.268,62</u>	€ <u>605.852,99</u>

IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO € 1.187.361,24

€ 1.187.361,24

2. di procedere, per quanto in narrativa riportato, ad affidare, ex art. 57, comma 5 lett. a) - a.1) - a.2) del D.lgs n. 163/2006 s.m.i. alla luce delle motivazioni in fatto e in diritto rappresentate e richiamate in premessa, al CONSORZIO INTEGRA corrente in Bologna - Via Marco Emilio Lepido n. 182/2 – (part. IVA 03530851207 - cod. beneficiario 326456) appaltatore del sopra citato appalto principale, i lavori complementari di bonifica sopra specificati per l'importo, per effetto del ribasso offerto dal Consorzio Appaltatore in sede di procedura negoziata, pari al ribasso offerto in sede di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'appalto principale, di € 567.298,25 oltre oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 14.210,00 per l'importo totale di € 581.508,25 o.f.e. e così per complessivi € 639.69,07 di cui € 58.150,82 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 603/1972 s.m.i.;

3. di dare atto che il contratto dei lavori complementari, sottoscrivibile mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e dell'art. 33 lett. b) della L.R. n. 8/1984, verrà stipulato ad avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva e pertanto dopo il completamento dell'accertamento in capo al Consorzio Appaltatore dell'insussistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa, nonché trascorsi 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione;

4. di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e dell'art 8 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., la Regione Piemonte provvederà a dare comunicazione del presente provvedimento all'Osservatorio dei Contratti pubblici mediante l'inoltro dell'apposita scheda all'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici;

5. di dare atto inoltre che in ordine ai lavori complementari, ex art. 57, comma 5 lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., si provvederà, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 37 della Legge n. 114/2014 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24.6.2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") con riferimento alle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui a Comunicato del Presidente in data 17/03/2015, a specifico inoltro della documentazione all'uopo prevista dalla medesima Autorità;

6. di dare atto che il suddetto intervento di lavori complementari reca il codice CUP J12J13000010002 e che gli è stato attribuito il seguente codice CIG 71082655D7 da associare al presente provvedimento e che, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione A.N.A.C. n. 1377 del 21/12/2016, pubblicata sulla G.U. n. 43 del 21/02/2017, si procederà al pagamento della spesa di € 375,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC;

7. di disporre che, per le motivazioni in premessa riportate, alla spesa complessiva di € 1.187.361,24.= o.f.c. relativa al Quadro economico di spesa dei lavori di bonifica complementari nonché alla suddetta spesa di € 375,00 per contributo ANAC si faccia fronte con i fondi reimputati sul Cap. 203450/2017 (reimputazione dell'impegno 5/2013 assunto con Determinazione n. 580/2013 per il finanziamento delle Somme a disposizione della Stazione appaltante contenute nel Quadro Economico di spesa dell'intervento principale delle bonifiche come rideterminato con Determinazione dirigenziale n. 82 del 20.6.2016 e con utilizzo del ribasso d'asta di € 3.942.944,31) mediante la disponibilità di cui all'impegno n. 1848/2017 attraverso appositi movimenti contabili, come di seguito riportato:

. per € 639.659,07 o.f.c. in favore del CONSORZIO NTEGRA (part. IVA 03530851207 – cod. beneficiario 326456), di cui € 58.150,82 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all’Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 603/1972 s.m.i.;

. per € 13.486,39 per fondi compensi incentivanti a favore di dipendenti pubblici diversi individuabili successivamente (Cod. Beneficiario 2477) ;

. per € 534.215,78 per la copertura delle Somme a disposizione della Stazione Appaltante, esclusa IVA sui lavori ed incentivi, del quadro economico di spesa dell’appalto dei lavori complementari a favore di soggetti determinabili con successive determinazioni dirigenziali;

. 375,00 a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.A.C. – Roma – Via Ripetta, 246 (Cod. ben 296731);

8. di stimare, visto il D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i., con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, che, per quanto in premessa esposto, quella di cui al presente provvedimento debba essere imputata all’anno finanziario corrente;

9. di associare ai movimenti contabili di cui al presente provvedimento la seguente transazione elementare (D.lgs. n. 118/2011):

Conto finanziario	U.2.02.01.09.014 - opere per la sistemazione del suolo
COFOG	01.3 - servizi generali
Transazione Unione Europea	8 - spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea
Ricorrente	4 - spese non ricorrenti
Perimetro sanitario	3 - spese della gestione ordinaria della Regione

10. di dare atto, per quanto riportato in narrativa, che in relazione ai lavori complementari di cui trattasi, saranno svolti da dipendenti regionali i seguenti incarichi:

Dirigente Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Giovanni Arcuri

Direttore Lavori – Geol. Massimo Calafiore

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione – Arch. Davide Leanza

Collaudatore tecnico-amministrativo in corso d’opera – Geol. Giuseppe Compagnone

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito”, ai sensi dell’artt. 23, 27 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: CONSORZIO INTEGRA Società cooperativa
P.IVA: 03530851207 - codice beneficiario 326456
Via Marco Emilio Lepido n. 182/2
40132 BOLOGNA
- Importo: € 581.508,25 oneri fiscali esclusi
- Dirigente Responsabile: Ing. Giovanni Arcuri

- Modalità Individuazione Beneficiario: procedura negoziata ex art. 57, comma 5 lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
STRUTTURA TEMPORANEA PER LA
GESTIONE DEL PROGETTO ZUT
Ing. Giovanni ARCURI

VISTO DI CONTROLLO
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI